

STATUTO ARCIRAGAZZI LOMBARDIA

COMITATO REGIONALE ARCIRAGAZZI

PREMESSA

Arciragazzi Lombardia si riconosce nei principi, nei valori e nello Statuto Nazionale di Arciragazzi, di cui è parte costitutiva. È sua articolazione territoriale in Lombardia. In questo contesto fa propri i campi di intervento, gli specifici settori di attività e le finalità definiti dallo Statuto Nazionale di Arciragazzi.

TITOLO I: DEFINIZIONE E FINALITÀ'

Art.1

Arciragazzi Lombardia è un'associazione educativa regionale di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000, laica, senza fini di lucro che si avvale in modo determinante e prevalente dell'impegno personale e volontario dei propri aderenti per fini di solidarietà sociale.

Le azioni che ne derivano hanno obiettivi prevalentemente educativi, formativi e di prevenzione delle diverse forme del disagio: sono direttamente o indirettamente volte al miglioramento delle condizioni di vita ambientale, sociale e culturale dei bambini/bambine, ragazzi/ragazze, siano essi aderenti o meno all'Associazione.

Nel perseguire queste finalità si ispira ai principi di rispetto della persona, di solidarietà, di mutualità, di partecipazione, di democrazia, di cittadinanza, espressione delle sue radici per il pieno e sostanziale esercizio dei diritti e della loro tutela.

Art.2

Sono campi di intervento di Arciragazzi Lombardia e suoi specifici settori di attività quelli previsti dallo Statuto Nazionale di Arciragazzi.

Arciragazzi Lombardia, nel farli propri, si impegna a darne traduzione nel territorio e nei campi nei quali è impegnata.

Essi sono:

- la tutela, la salvaguardia, la promozione e la valorizzazione del proprio patrimonio associativo. In tal senso Arciragazzi Lombardia è impegnata per il pieno riconoscimento legislativo, sociale e giuridico dell'associazionismo e del terzo settore;
- l'iniziativa per difendere e rinnovare lo stato sociale in una prospettiva di crescita del ruolo dell'economia sociale e dei soggetti no-profit;
- l'iniziativa a favore della promozione di ogni forma di approfondimento ed arricchimento della conoscenza tra i popoli e le persone anche attraverso l'attivazione di gemellaggi, scambi internazionali, promozione del turismo sociale;
- le attività di cooperazione, cooperazione decentrata, solidarietà internazionale e di educazione allo sviluppo;
- la promozione di una cultura del volontariato intesa come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà e di cittadinanza attiva;
- la promozione e valorizzazione della pratica del servizio civile volontario;
- l'azione, tesa a favorire la crescita dei bambini, attraverso attività di promozione culturale diffusa, operando tramite tutte le forme ed i linguaggi artistici ed espressivi, promuovendo luoghi e spazi per la creazione e la fruizione culturale. Tale finalità è perseguita anche attraverso l'azione volta a favorire l'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, sportive e ricreative;
- la tutela, il recupero e la valorizzazione del patrimonio artistico, architettonico, ambientale, culturale e paesaggistico del territorio;
- la lotta ad ogni forma di emarginazione, razzismo, xenofobia, intolleranza, disagio e criminalità anche attraverso l'elaborazione e la gestione, in forma autonoma o con altri soggetti, di proposte e progetti finalizzati alla soluzione delle cause che determinano tali fenomeni;
- la salvaguardia dei diritti universali di cittadinanza;

- l'impegno per la formazione di una società aperta e multiculturale in cui il riequilibrio del rapporto tra Nord e Sud del Mondo è un obiettivo strategico che passa attraverso politiche di accoglienza verso i migranti e il lavoro interculturale;
- la comunicazione, l'informazione, l'editoria, l'emittenza radio-televisiva, le attività radio amatoriali, le nuove tecnologie e la comunicazione telematica;
- le attività di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al personale della scuola; le attività di formazione per operatori dell'area sociale, sanitaria e socio-sanitaria e della giustizia.

Art.3

Arciragazzi Lombardia considera la condivisione di queste finalità condizione irrinunciabile per tutti i soggetti che ad essa aderiscono

TITOLO II: LA FORMA ASSOCIATIVA

Art.4

Arciragazzi Lombardia è il luogo del coordinamento dell'iniziativa associativa tra i soggetti operanti della Lombardia, sviluppa rapporti con gli Enti istituzionali e privati presenti in Regione Lombardia e con l'Unione Europea; rappresenta l'Associazione nei confronti delle organizzazioni sociali e politiche in ambito regionale ed europeo.

Art.5

Possono far parte di Arciragazzi Lombardia comitati territoriali, circoli, associazioni, cittadini, gruppi di interesse che intendano contribuire al perseguimento delle finalità sopra enunciate.

Ciascuna entità mantiene la propria autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale.

Sono condizioni per l'adesione:

- l'accettazione degli statuti sia Nazionale che Regionale;
- l'adozione, per i propri soci, della tessera nazionale dell'Associazione.

TITOLO III: IL SISTEMA ISTITUZIONALE

Art.6

Arciragazzi Lombardia, Comitato Regionale di Arciragazzi è il principale soggetto di iniziativa politica ed organizzativa di Arciragazzi sul territorio regionale lombardo.

Esso:

- è espressione organizzata di tutti i soggetti che lo compongono;
- rappresenta e tutela gli interessi e l'agire dell'Associazione sul territorio regionale;
- promuove l'agire e le finalità dell'Associazione valorizzandone le esperienze;
- in quanto articolazione dell'Associazione nazionale, ne promuove le politiche e le finalità sul proprio territorio e rappresenta verso l'istanza nazionale gli interessi e le idee del tessuto associativo regionale di cui è espressione;
- svolge ogni iniziativa e si dota di ogni strumento utile al perseguimento delle finalità sociali.

Art.7

Il Comitato Regionale, in virtù anche delle funzioni di rappresentanza nazionale, esercita il proprio ruolo di controllo e di indirizzo verso tutti i soggetti che ne fanno parte. In particolare, esso garantisce il rispetto dei principi statutari, la corretta gestione e la conduzione della vita associativa.

Art.8

Sono organi del Comitato Regionale:

- L'Assemblea regionale
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Vicepresidente

Art.9

L'Assemblea Regionale si riunisce almeno due volte all'anno, seguendo le norme stabilite dal Consiglio Direttivo. L'assemblea può essere convocato in via straordinaria dal Consiglio Direttivo con l'approvazione del 50%+1 dei suoi componenti, o su richiesta di 1/3 dei soggetti che rappresentino 1/5 degli iscritti.

L'Assemblea Regionale ha il compito di :

- discutere ed approvare il programma generale di Arciragazzi Lombardia;
- discutere ed approvare le modifiche dello Statuto;
- approvare il rendiconto consuntivo finale;
- eleggere il Consiglio Direttivo;
- approvare il Regolamento di funzionamento dell'Assemblea e di elezioni del Consiglio Direttivo.

Art.10

Il **Consiglio Direttivo**, nelle sue diverse e specifiche funzioni, ha il compito di coordinare e sintetizzare l'azione politica dei propri soggetti. Attraverso la realizzazione di specifiche iniziative e dotandosi degli adeguati strumenti operativi promuove lo sviluppo e il consolidamento dell'Associazione nel territorio regionale. Rappresenta l'Associazione Arciragazzi Lombardia nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche e sociali regionali.

Il Consiglio Direttivo è il massimo organo di indirizzo e rappresentanza ed è eletto secondo i principi del Regolamento da esso stilato.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 membri, seguendo criteri che tengano conto:

- della garanzia rappresentativa (in ragione di almeno un rappresentante per ogni comitato territoriali);
- della proporzione tra soci di ogni soggetto partecipante e i loro rappresentanti all'interno del Consiglio Direttivo;
- delle specifiche competenze esistenti.

Art.11

Il Consiglio Direttivo ha il compito di :

- applicare le decisioni assembleari;
- proporre all'Assemblea il rendiconto contabile finale;
- eleggere il Presidente Regionale;
- eleggere il Vicepresidente Regionale;
- proporre le eventuali sostituzioni dei rappresentanti lombardi eletti nel Consiglio Nazionale di Arciragazzi, qualora decaduti o dimissionari;
- convocare l'Assemblea Regionale;
- adottare un Regolamento interno che disciplini tutte le norme tecniche (quorum costitutivi, votazioni, criteri di decadenza, rapporti con il Presidente, ecc...);
- deliberare sulla richiesta di soggetti che vogliano entrare a far parte dell'Assemblea regionale.

Il Consiglio Direttivo può sfiduciare a maggioranza assoluta dei suoi componenti il Presidente Regionale.

In questo caso il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea Straordinaria che dovrà svolgersi entro 1 mese dall'atto di sfiducia, con all'ordine del giorno il rinnovo di tutti gli organismi dirigenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno e può essere convocato anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti; i componenti del Consiglio Direttivo decadono dal loro incarico dopo tre assenze ingiustificate dai lavori del Consiglio.

Art.12

Il **Presidente** si adopera per il buon funzionamento dell'Associazione Arciragazzi Lombardia e cura in particolare i rapporti con altre associazioni nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale.

Il Presidente ha la rappresentanza politica e legale dell'Associazione. In tale veste può contrarre obbligazioni in nome e per conto della stessa. Tali facoltà possono essere delegate in tutto o in parte ad altra persona designata.

Il Presidente adotta, in via d'urgenza e salvo successiva ratifica, tutti quei provvedimenti ed iniziative che appaiono necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

Il Presidente rappresenta ed esprime l'unità dell'Associazione e ne esercita il coordinamento politico e organizzativo.

In caso di prolungata assenza o impedimento del Presidente, i poteri di ordinaria amministrazione e la legale rappresentanza sono conferiti al Vicepresidente, fino alla nomina del nuovo Presidente nelle forme previste dal presente Statuto.

Art.13

Il **Vicepresidente Regionale** coadiuva il Presidente, lo sostituisce e ne assume le sue funzioni in caso di impedimento e/o assenza.

TITOLO IV: LA DEMOCRAZIA E LA PARTECIPAZIONE

Art. 14

I principi generali ai quali si ispira e si uniforma la vita associativa di Arciragazzi Lombardia sono: l'uguaglianza di diritti tra tutti i soci; il loro diritto alle garanzie democratiche; l'adozione di strumenti democratici di governo; la trasparenza delle decisioni e la loro verificabilità; la garanzia di un livello minimo di informazione e consultazione ai soci di ogni età e, laddove le competenze lo permettano, la garanzia alla piena partecipazione alla vita associativa.

Art. 15

Di norma le decisioni degli organismi dirigenti sono assunte con il metodo del consenso oppure valide a maggioranza semplice dei presenti; è richiesta una maggioranza qualificata della metà più uno dei componenti effettivamente in carica nei casi di:

- approvazione dei bilanci e dei rendiconti;
- approvazione delle norme di convocazione dei assemblee straordinarie.

Art. 16

L'elezione di organismi dirigenti ed esecutivi ad ogni livello avviene a norma a scrutinio segreto, salvo diversa decisione presa a maggioranza degli aventi diritto.

Art. 17

Ogni organismo regionale deve provvedere, entro 180 giorni dall'insediamento pena la sua decadenza, a dotarsi di un apposito Regolamento che determini le modalità di funzionamento dell'organismo dirigente medesimo ed in particolare le norme di decadenza dei suoi componenti.

TITOLO V: PATRIMONIO, RISORSE, ORGANIZZAZIONE

Art. 18

Il Patrimonio dell'Associazione è dalle entrate relative ai servizi resi e da oblazioni, da lasciti, nonché da contributi di Enti pubblici e privati e da ogni altro provento dalle leggi vigenti. Durante la vita dell'associazione i proventi delle attività non possono, in nessuno caso, essere divisi fra gli associati neppure in forme indirette.

Art. 19

Il rendiconto finale, proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea, comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato successivamente ai vari livelli dell'Associazione entro 120 giorni.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Art. 20

Il rendiconto dovrà essere composto da un prospetto illustrativo della situazione economica relativa all'esercizio sociale. Il residuo attivo sarà devoluto in parte come fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo e per nuovi impianti o attrezzature.

Art. 21

Ogni livello organizzativo dell'Associazione risponde delle obbligazioni da esso direttamente contratte.

TITOLO VI: NORME FINALI E TRANSITORIE**Art. 22**

Lo scioglimento di Arciragazzi Lombardia può essere deliberato, con la maggioranza dei 3/5 degli aventi diritto, solo da un'Assemblea regionale appositamente convocata; in tal caso il patrimonio dell'Associazione regionale, dedotte le passività, sarà devoluto ad Enti o Associazioni senza scopo di lucro aventi finalità analoghe a quelle di Arciragazzi Lombardia e, comunque, di utilità sociale, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito e in armonia con quanto disposto al riguardo dal D. Lgs. 460/97.

Art. 23

Arciragazzi Lombardia aderisce alla Federazione ARCI contribuendo al perseguimento dei fini statutari e alla realizzazione del programma della stessa. In virtù di questa appartenenza, tutti i soggetti aderenti ad Arciragazzi Lombardia beneficiano degli effetti del riconoscimento del carattere assistenziale delle finalità perseguite concesso alla Federazione ARCI dal ministero degli interni con Decreto del 02/08/67.

Art. 24

Il presente Statuto può essere modificato o integrato esclusivamente dall'Assemblea Regionale con la maggioranza assoluta dei suoi delegati che si esprima a favore della modifica o integrazione.

Art. 25

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia.